

# in **LOTTA** X **il FUTURO**

## **1° GIORNATA DI MOBILITAZIONE REGIONALE DEI LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI**



**27**  
NOVEMBRE  
2014

per il rilancio del settore nel segno della qualità dell'impresa,  
della regolarità del lavoro, della legalità, della sostenibilità

## **PER COSTRUIRE IL LAVORO**

**27**

**NOVEMBRE  
2014**



**8 ORE DI SCIOPERO  
REGIONALE**

MANIFESTAZIONE  
"NURAGHE LOSA" ABBASANTA

Interventi:

**GIOVANNI MATTA**

Segretario Generale Regionale Filca Cisl

**MICHELE CARRUS**

Segretario Generale Regionale Cgil

**EMILIO CORREALE**

Segretario Nazionale Feneal Uil



Saranno presenti alla manifestazione:

**ORIANA PUTZOLU** • Segretario Generale Regionale CISL

**FRANCESCA TICCA** • Segretario Generale Regionale UIL

**ENRICO CORDEDDU** • Segretario Generale Regionale Fillea Cgil

**MARCO FODDAI** • Segretario Generale Feneal Uil Regionale

**MOBILITAZIONE IN PROGRESS:**

2° giornata **DICEMBRE 2014 (SASSARI - OLBIA)**

3° giornata - 4° giornata **GENNAIO - FEBBRAIO 2015 (CAGLIARI - NUORO)**

# in **LOTTA** X **il FUTURO**

## **1ª GIORNATA DI MOBILITAZIONE REGIONALE DEI LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI**



Il settore delle costruzioni della Sardegna sta vivendo una crisi difficile, certamente la più complicata degli ultimi 50anni, con effetti devastanti sul versante produttivo ed occupazionale. Dal 2008 in poi si registra la chiusura di molti cantieri ed un calo costante di posti di lavoro stimato in circa 28.000 occupati in meno. Tale situazione ha avuto con effetto immediato la chiusura di molti impianti nei settori dei laterizi, dei manufatti in cemento, in quello dei lapidei e in quello del legno.

Questa condizione s'intreccia in modo preoccupante con quella già grave in cui versa l'intero sistema produttivo sardo percorso da una fase di destrutturazione i cui effetti sono leggibili nell'aumento del numero di disoccupati, con un numero di persone senza lavoro pari a 120mila lavoratori a cui si somma un numero altrettanto impressionante di scoraggiati, che non lavorano e non cercano un lavoro, ed una platea altrettanto vasta di sardi, 145mila circa, ammessi a beneficiare degli ammortizzatori sociali.

Tutto ciò si traduce in un crescente disagio sociale e soprattutto in un progressivo aumento della povertà che coinvolge una quota significativa della popolazione regionale. Il 20% circa della comunità sarda è interessata da questa nuova preoccupante dimensione della crisi.

Una situazione destinata a peggiorare in assenza di azioni volte ad accantierare il lungo elenco di opere già finanziate e soprattutto per l'esaurirsi degli strumenti di protezione sociale.

Appare ormai urgente affrontare questa situazione in modo energico e decisivo attraverso iniziative volte a rilanciare lo sviluppo e l'occupazione.

Governo nazionale e Regione Sardegna devono individuare i necessari strumenti per arrestare il declino della Sardegna.

Per sostenere una rivendicazione che tenga conto di questi aspetti le segreterie regionali della Feneal UIL, della Filca CISL e della Fillea CGIL della Sardegna promuovono una fase di mobilitazione con quattro appuntamenti nelle diverse piazze dell'isola e che prenderà il via il 27 novembre 2014 con la proclamazione di uno.

## **SCIOPERO DEL SETTORE CON MANIFESTAZIONE AD ABBASANTA A NURAGHE LOSA.**

### **PER CREARE LAVORO E COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE**

- per sbloccare gli investimenti in opere pubbliche;
- per rilanciare la filiera delle costruzioni;
- per favorire un'edilizia di qualità ecosostenibile ed eco compatibile;
- per rilanciare il settore nel segno della trasparenza degli appalti, della qualità dell'impresa, della regolarità del lavoro, della legalità.
- per reperire le risorse necessarie a garantire la copertura degli ammortizzatori sociali.
- per il rafforzamento dei controlli e delle sanzioni, patente a punti, formazione e ruolo degli enti bilaterali nella prevenzione
- per le pensioni: modifica alla legge Fornero, compensazioni per chi, come gli edili, hanno discontinuità produttiva